



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

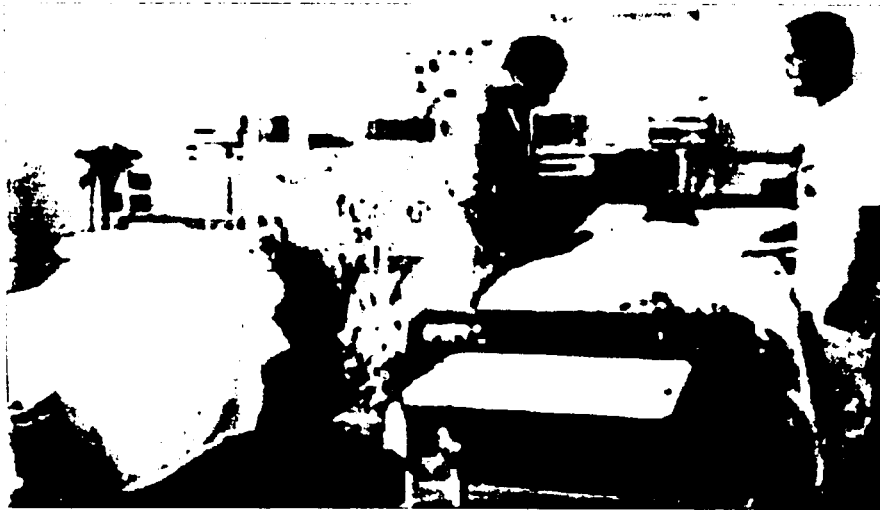
13-14-15 novembre 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

Sabato 13 Novembre 2010

A sostenerlo l'Amministrazione al timone della casa comunale di Rosolini

Il problema della sanità nella zona sud non riguarda solo i comuni di Avola e Noto



Nella foto sopra, l'interno di una corsia ospedaliera.

Il Sindaco di Rosolini Antonino Savarino, dopo le risultanze dell'incontro svoltosi qualche giorno fa a Palermo presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, ancora una volta contesta all'Assessore Regionale Russo la scarsa sensibilità mostrata nei confronti dell'intera zona sud non avendo accolto l'istanza di un pieno coinvolgimento di tutti i Sindaci dei Comuni interessati nella Commissione tecnica incaricata di valutare le soluzioni più idonee per la risoluzione del problema del problema degli Ospedali Avola/Noto. "Mi spiace constatare ancora una volta - afferma il Sindaco di Rosolini Antonino Savarino - come l'Assessore Russo, assuma delle decisioni di vitale importanza per tutti i cittadini della zona sud, non volendo tenere nella dovuta considerazione i diretti interessati. Torno a ripetere" spiega ancora Savarino che il problema della sanità nella zona sud del siracusano

ed in particolare della strutture ospedaliere, non è una questione riservata esclusivamente ai soli due Comuni di Avola e di Noto, ma è di tutti e cinque i Comuni del comprensorio (vale a dire i comuni elorini di Avola, Noto, Pachino, Portopalo Capo Passero e Rosolini). Non capisco questo ostracismo messo in atto dal nostro massimo esponente della Sanità regionale nei confronti di questa terra. Da un lato tenta di mostrarsi interessato al problema istituendo un Commissione tecnica con la speranza che lo possa sollevare da eventuali decisioni impopolari, allo stesso tempo però continua a chiudere le porte ai diretti interessati che quotidianamente vivono la realtà locale. Gli ospedali di Noto e Avola appartengono a tutti noi, pertanto vogliamo essere presi nella dovuta e giusta considerazione".

Luigi Faraone

«I vertici dell'Asp si dimettano»

Ospedale. Il presidente del Tdm: «La commissione è la prova dell'inefficienza»

«Il management aziendale sta affrontando i problemi di politica sanitaria in maniera disorientata e superficiale; tutto questo a sfavore della collettività della zona sud della provincia e per questo deve dimettersi».

Lo afferma il presidente del Tribunale del malato, Vittorio Padua, facendo riferimento alla querelle sulla rimodulazione degli ospedali di Avola e Noto. Il direttore generale, sostiene l'associazione, non riesce a formulare proposte serie; è carente sotto i profili dell'analisi dei dati, rilevazione dei bisogni di salute, appropriatezza degli inter-

venti, studio dei dati epidemiologici, emigrazione sanitaria, ignoranza di dati oggettivi che riguardano la economicità di sistema e quello socio-metrico.

«L'istituzione di una commissione di esperti - dice Padua - nominati dall'assessore regionale alla Sanità, che individui l'ospedale di riferimento specialistico per acuti, è la prova di un fallimento tecnico e gestionale di una classe dirigente aziendale non idonea al governo della sanità siracusana».

A che servono i direttori generali di un'azienda sanitaria - chiede Padua - nel momento in cui le solu-

zioni vengono prese dall'assessorato regionale alla Sanità, costretto a affidare a una commissione di esperti la valutazione di opportunità strategiche. «Sicuramente uno sperpero di denaro per retribuire una dirigenza aziendale non all'altezza dei compiti che gli vengono affidati dai governi regionali».

È spietata l'analisi del Tribunale per i diritti del malato, che senza mezzi termini considera il management non all'altezza del compito che gli è stato assegnato e quindi ritiene giunto il momento che rassegnino il mandato.

CARMEN ORVIETO



VITTORIO PADUA



Piazza Vittorio Emanuele ospiterà domani un presidio diabetologico con prestazioni gratuite

Medici in piazza Consulenze gratuite per tutti

Giornata del diabete domani in piazza Vittorio Emanuele. L'evento, in occasione della giornata mondiale del diabete, è stato organizzato dalla dottoressa Ada Alagona in collaborazione con la Croce Rossa locale. «Il diabete mellito - ha affermato la Alagona - è una patologia caratterizzata da aumentati valori di glucosio (zucchero) nel sangue. Più di 280 milioni di persone nel mondo sono affette da tale patologia. Questo numero è destinato a crescere, non solo nei paesi indu-

Particolare attenzione all'alimentazione e agli stili di vita per la giornata del diabete

ustrializzati ma anche in quelli in via di sviluppo, soprattutto per la mancanza di esercizio fisico e per l'alimentazione non corretta. In Italia circa 3 milioni di persone sono affette da diabete e 1 milione non sa di averlo».

Grazie all'apporto logistico della Croce Rossa Italiana e con il patrocinio del Comune, sarà allestito, un presidio diabetologico e, con il volontariato di medici e operatori sanitari, si potranno ricevere materiale informativo per la cura e la prevenzione della malattia e una consulenza medica qualificata. Si potrà anche effettuare gratuitamente la rilevazione del tasso glicemico.

Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione e all'informazione sui corretti stili di vita e sulla corretta alimentazione. La vita di oggi infatti, sempre più frenetica, porta ad assumere stili di vita non proprio sani, e le abitudini a tavola rischiano di incrementare i fattori genetici che comunque risultano determinanti ai fini dell'insorgenza della patologia. Spesso inoltre le patologie diabetiche vengono scoperte quando sono già stati provocati danni gravi, ad esempio agli occhi.

SA. MAR.

Commissione parlamentare nazionale d'inchiesta sugli errori sanitari e disavanzi

Funzionamento 118, passato e presente sotto controllo

Si è svolta un'audizione con i vertici della Croce Rossa e della Sise

PALERMO - Riflettori accesi sul funzionamento del servizio 118 in Sicilia nell'anno 2009. Li ha puntati la Commissione parlamentare nazionale d'inchiesta sugli errori sanitari e disavanzi regionali.

Mercoledì l'organo collegiale presieduto dal deputato Leoluca Orlando si è riunito per un'audizione con i vertici della Croce Rossa e della Sise, che in passato hanno gestito il servizio di urgenza-emergenza 118 tramite una convenzione con la Regione.

La commissione ha chiesto una relazione a Saverio Ciriminna, commissario del comitato regionale della Croce Rossa sull'attività svolta fino a dicembre dell'anno scorso. È questa la "Data - si legge nel comunicato stampa pubblicato sul sito del presidente Orlando - in cui vi è stata una integrale modifica di soggetti e modalità

di gestione del servizio".

L'incontro si è svolto "in seduta segreta - riporta la nota - a causa della delicatezza, dell'importanza e della gravità dei temi trattati, che fanno riferimento anche a responsabilità individuali attualmente oggetto di inchiesta da parte della magistratura ordinaria e della Corte dei conti". Davanti alla commissione hanno sfilato Francesco Rocca, commissario straordinario del comitato centrale della Croce rossa italiana, e Alessandro Ridolfi, commissario liquidatore della Sise. Sono stati ascoltati anche i numeri uno della Seus, società che gestisce



Leoluca Orlando

attualmente il servizio: il presidente Gaetano Bonfiglio, il direttore generale Giorgio Vinciguerra e il consulente Marco Marazza.

"La commissione ha espresso apprezzamento per gli elementi di conoscenza forniti da parte della Cri nazionale, nonché per le scelte effettuate in discontinuità con il passato e per la denuncia di una lunga serie di anomalie relative alla precedente gestione", ha detto Orlando al termine dell'audizione. Ed ha aggiunto: "La commissione proseguirà il proprio la-

voro attraverso l'acquisizione di atti già richiesti all'assessore alla Sanità, Massimo Russo e continuerà a vigilare sulla concreta attuazione degli indirizzi programmatici enunciati dagli attuali responsabili del servizio 118". La commissione d'inchiesta è stata in Sicilia a marzo e aprile per acquisire notizie e documenti sui temi dell'inchiesta parlamentare in corso. "Gli accertamenti in corso - ha spiegato il presidente Orlando - sono stati imposti da una serie di anomalie relative al 118 siciliano verificatesi sino al 2009, quando vi è stata una integrale modifica di soggetti e modalità di gestione del servizio".

Intanto, per l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, il nuovo servizio 118 è "In linea con i migliori sistemi di emergenza urgenza europei nell'ambito dell'elisoccorso, grazie anche alla riorganizzazione e all'incremento del numero delle elisuperfici regionali". Lo ha detto a margine di un'audizione in commissione Servizi sociali all'Ars. "Come era facilmente prevedibile ha affermato Russo, una attenta gestione del nuovo *management*, che ha rilevato una società sull'orlo del dissesto finanziario e organizzativo, sta producendo significativi risultati in tempi brevi".

Giovanna Naccari

Chiesta relazione a Ciriminna, commissario Cri, su attività fino a dicembre 2009

MEDICINA. Speranze da un nuovo farmaco che si sta sperimentando all'Istituto superiore di Sanità: risultati positivi, già si è alla seconda fase dei te

Aids, il vaccino italiano dà buoni frutti: rigenera il sistema immunitario

Positivi i risultati ottenuti finora su 87 pazienti. I ricercatori sono coordinati da Barbara Ensoli. Ancora la sperimentazione sarà lunga.

Enrica Battifoglia

ROMA

« Aiuta e rigenera il sistema immunitario, il vaccino terapeutico contro l'Aids messo a punto in Italia, presso l'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e giunto alla fase 2 della sperimentazione. I risultati ottenuti finora su 87 pazienti di età compresa fra 18 e 58 anni, sono pubblicati sulla rivista Plos One.

È cominciata 13 anni fa la ricerca sul vaccino terapeutico italiano contro l'Aids guidata dall'Istituto Superiore di Sanità. Fin dall'inizio i ricercatori, coordinati da Barbara Ensoli, hanno scelto di colpire il virus Hiv al cuore, mirando alla proteina chiamata Tat, che è il motore della replicazione. Adesso, ha detto la ricercatrice, «sembra che riusciamo a bloccare il danno».

I risultati appena pubblicati sulla rivista Plos One riguarda-

no la seconda fase della sperimentazione, non ancora conclusa. Riguardano 87 pazienti, dei 128 inizialmente previsti nello studio e ora aumentati a 160. Sono stati reclutati in 11 centri di sei regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Puglia); alcuni di essi hanno ricevuto il vaccino tre volte in un mese e altri cinque volte. «Abbiamo deciso



MA L'IMMUNOLOGO AIUTI: «IL VACCINO HA ASSORBITO ENORMI RISORSE IN 8 ANNI»

di pubblicare ora perchè i risultati sono stati così rapidi e sono tutti statisticamente significativi già con numeri bassi», ha detto Ensoli. «È stata un'emozione», ha aggiunto.

Un risultato che per il presidente dell'Iss, Enrico Garaci, è un passo verso la medicina traslazionale, ossia nella capacità di trasferire i risultati dal banco-

ne del laboratorio al letto del paziente. La fase 2 della sperimentazione è costata 13 miliardi (su 21 promessi) in tre anni: «sono tutti fondi pubblici, assegnati dal ministero della Salute», ha osservato Garaci, e ieri il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, non ha escluso ulteriori finanziamenti.

«Abbiamo visto che il vaccino arriva dove i farmaci si fermano», ha spiegato Ensoli. I farmaci antiretrovirali riducono infatti il numero delle particelle di virus in circolazione, ma non riescono ad azzerarle. Il vaccino invece «sembra riportare il sistema immunitario verso l'equilibrio». Per l'infettivologo Adriano Lazzarin, del S. Raffaele di Milano «la guerra nucleare al virus Hiv è cominciata adesso perchè la proteina Tat è il bersaglio scelto per controllare l'infezione». Invece raccomanda «estrema cautela», l'immunologo Fernando Aiuti, che ha partecipato alla prima fase della sperimentazione del vaccino italiano: «Viviamo in un momento di grave crisi economica e questo vaccino ha già assorbito enormi risorse negli ultimi 8 anni».

Sabato 13 Novembre 2010

PREPATO DA GIROLAMO ANGLADE
GIORNALE DI SICILIA

SCIENTIA. Il nuovo vaccino blocca la proteina Tat, «motore» dell'infezione
Un farmaco che impedisce al virus di riprodursi

Colpisce il virus Hiv al cuore, il vaccino in via di sperimentazione in Italia, presso l'Istituto Superiore di Sanità. Il suo bersaglio è infatti la proteina Tat, il motore molecolare che permette al virus di riprodurre copie di se stesso e di diffondere l'infezione. Contrariamente a molte altre proteine utilizzate come bersaglio negli studi finora condotti sui vaccini, la Tat non si trova sulla superficie del virus Hiv ma al suo interno. Pensando al virus dell'Aids come a un'automobile, si può dire che le proteine di superficie possono

cambiare facilmente come il colore della carrozzeria, ma il motore resta sempre lo stesso. La proteina Tat si è infatti conservata nel tempo senza alterare le sue caratteristiche.

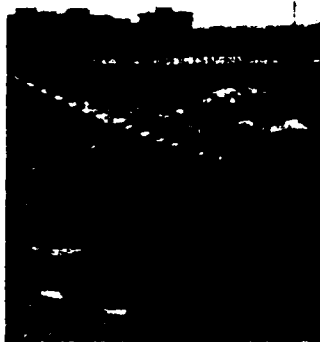
Nel momento in cui il virus infetta una cellula, comincia a produrre la proteina Tat in abbondanza, dopodiché la proteina esce dalla cellula e prepara il terreno al virus, aprendogli le porte sulla superficie di altre cellule sane. Il vaccino messo a punto dal gruppo dell'Iss coordinato da Barbara Ensoli punta a bloccare l'azione della proteina

Tat. In generale anche quando i farmaci della terapia antiretrovirale altamente aggressiva (Haart) riescono a decimare le particelle di virus Hiv nell'organismo, alcune di esse sfuggono nascondendosi indisturbate nei cosiddetti «sanctuari» e la loro presenza continua a stimolare le difese immunitarie, facendole funzionare in uno stato di allarme continuo. Questa condizione di perenne allerta, chiamata «immunoattivazione», è all'origine di molti disturbi. Il vaccino basato sulla proteina Tat riesce a bloccare l'immunoattivazione.

Floridia Denuncia del gruppo Primavera Floridiana-Api **Un deposito di amianto in città** **sollecitati chiarimenti al Comune**

Salvatore Pappalardo
FLORIDIA

Un deposito di amianto nello spazio antistante la piazza Einaudi. A denunciarlo è il gruppo Primavera floridiana-Api, ed in particolare i consiglieri comunali Tino Giuliano, Antonio Caccamo, Cristian Fontana, l'ex presidente del consiglio Nuccio Raeli, il funzionario di partito Stefano Pitruzello e la rappresentante del quartiere Paola Gozzo. La zo-



Il contestato deposito di amianto

na è quella dove si allocano i circhi e le giostre, utilizzata anche come parcheggio durante la fiera del sabato in piazza Caduti di Nassirya. «La presenza di questo deposito dal 20 di ottobre – ha dichiarato il portavoce del gruppo consiliare Cristian Fontana – preoccupa i residenti della zona per i potenziali pericoli che ne possono insorgere».

Il consigliere Fontana fa presente quali sono i pericoli dell'amianto, la sua nocività

per l'ambiente e per le persone che possono venire a contatto. «Questa è una zona, purtroppo, frequentata da roditori, ed è una zona dove pascolano pecore e altri animali». Per Fontana non è escluso che gli involucri si possono rompere e la materia dannosa possa uscire. Siccome gli involucri sono sollevati dal terreno da una pedana di legno, tipo quella utilizzata per mettere le bevande, è assolutamente inidonea a isolare il materiale amianto dal terreno sottostante. Primavera floridiana-Api si chiede chi ha rilasciato le autorizzazioni e sollecita l'amministrazione comunale a provvedere urgentemente alla bonifica dei luoghi. ◀

Sabato 13 Novembre 2010

Determinante il ruolo del personale della motovedetta della Guardia Costiera

I medici dell'ospedale "Muscatello" salvano un marittimo in crisi diabetica

AUGUSTA. Originario del Minnesota, J.A. di 34 anni, in crisi diabetica è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale Muscatello. Un'operazione di soccorso che conferma la professionalità del personale della Guardia Costiera e la posizione strategica dell'ospedale Muscatello che si vorrebbe ridimensionare se non chiudere del tutto.

La sala operativa della Capitaneria di Porto di Augusta ha ricevuto la richiesta di assistenza da parte di un'unità navale statunitense che, in transito nelle acque antistanti la Sicilia orientale, ha segnalato la presenza a bordo di un'emergenza sanitaria. Sono state immediatamente approntate le procedure che prevedono l'urgente evacuazione dell'infermo, con il conseguente dirottamento della nave nel porto di Augusta, dove è stata affiancata dalla motovedetta della Guardia Costiera CP 879, a bordo della quale è stato trasbordato il marittimo. Visibilmente provato dalla crisi, il marittimo è stato sbarcato presso la nuova darsena servizi, dove ad attenderlo c'era un'autoambulanza del 118 che l'ha condotto in ospedale per la necessaria assistenza medica.

Sabato 13 Novembre 2010

Determinante il ruolo del personale della motovedetta della Guardia Costiera

I medici dell'ospedale "Muscatello" salvano un marittimo in crisi diabetica

AUGUSTA. Originario del Minnesota, J.A. di 34 anni, in crisi diabetica è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale Muscatello. Un'operazione di soccorso che conferma la professionalità del personale della Guardia Costiera e la posizione strategica dell'ospedale Muscatello che si vorrebbe ridimensionare se non chiudere del tutto.

La sala operativa della Capitaneria di Porto di Augusta ha ricevuto la richiesta di assistenza da parte di un'unità navale statunitense che, in transito nelle acque antistanti la Sicilia orientale, ha segnalato la presenza a bordo di un'emergenza sanitaria. Sono state immediatamente approntate le procedure che prevedono l'urgente evacuazione dell'infermo, con il conseguente dirottamento della nave nel porto di Augusta, dove è stata affiancata dalla motovedetta della Guardia Costiera CP 879, a bordo della quale è stato trasbordato il marittimo. Visibilmente provato dalla crisi, il marittimo è stato sbarcato presso la nuova darsena servizi, dove ad attenderlo c'era un'autoambulanza del 118 che l'ha condotto in ospedale per la necessaria assistenza medica.

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

Messina Convegno dei medici di famiglia **Riforma della sanità e presidi territoriali**

MESSINA. «La riorganizzazione del sistema sanitario da parte della Regione sta facendo registrare buoni risultati. Si è riusciti inoltre ad evitare il commissariamento, anche se bisogna ammettere che sono stati commessi degli errori». Ha esordito così il presidente dell'Ordine dei Medici di Messina, Giacomo Caudo, inaugurando il convegno "Dagli atti ai fatti", organizzato dalla Fimmg (Federazione italiana medici di famiglia), svoltosi ieri nell'aula magna della sezione pelorotana dell'Ordine. Contestualmente, ha avuto inizio un corso di formazione, incentrato su alcuni aspetti della riforma varata dall'assessore alla Salute Massimo Russo. La prima relazione è stata affidata al

consulente regionale Carmelo Mandarà, soffermatosi sugli obiettivi dell'accordo sull'assistenza primaria. Intesa che prevede la riconversione dei presidi ospedalieri in funzione delle esigenze del territorio e l'integrazione tra ambiti assistenziali e professionali. Gina Mollica Nardo, dell'Azienda sanitaria provinciale, ha fatto il punto sui Pta, i punti territoriali di assistenza, che nella provincia di Messina sono 8, uno dei quali serve i comuni di Mistretta e S. Agata di Militello: si tratta di poliambulatori che garantiscono all'utenza le cure primarie. Tra i relatori del convegno anche Roberto Licitra (Fimmg di Ragusa) e Federico Spandonaro (Università di Tor Vergata). - (r.d.)

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010



Avola La formazione della commissione **Ospedale, Barbagallo e Cannata contestano le dichiarazioni di Valvo**

Maria Di Stefano

AVOLA

Il sindaco Tonino Barbagallo non condivide l'idea suo collega di Noto Corrado Valvo di inserire anche i sindaci degli altri comuni della zona sud della provincia nella commissione che deciderà in quale ospedale tra il Trigona di Noto e il Di Maria di Avola accorpare tutti i reparti per acuti dei due plessi ospedalieri. E come Barbagallo la pensa il consigliere comunale di maggioranza Luca Cannata.

Sentite le parole di Valvo, Barbagallo afferma che a nulla è valso di concedere una ulteriore verifica da parte di un organismo terzo per porre fine alla querelle innescata dal sindaco di Noto e poter avere finalmente un servizio sanitario qualificato ed adeguato alle esigenze della popolazione tutta del Distretto 1».

Valvo viene invitato ad una maggiore responsabilità anche dal consigliere di maggioranza Cannata: «Sarebbe opportuno - afferma - invece far capire alle comunità che non ci sarà un ospedale che chiuderà e un altro che resterà aperto ma che entrambi i presidi ospedalieri di Noto e di Avola

resteranno aperti ma con una differenziazione dei servizi erogati. In questo modo si potrà avere un potenziamento e una riqualificazione dell'offerta sanitaria in ambito territoriale».

Secondo Cannata bisogna abbandonare le politiche campanilistiche e puntare tutti insieme al rafforzamento dell'ospedale unico Avola-Noto con il potenziamento dei reparti, con l'acquisto di nuove attrezzature, con l'incremento del personale e con l'aumento del numero dei posti letto che dovrà essere almeno di 200. «Riteniamo - conclude Cannata - che la proposta di Valvo di far partecipare tutti i sindaci della zona sud ai lavori della commissione è puramente strumentale, poiché da ciò che chiede si comprende che egli vorrebbe che la verifica del cosiddetto organismo terzo diventasse un fatto politico e non tecnico, mettendo a nudo tutte le sue contraddizioni. Il sospetto di mancanza di trasparenza, le accuse di distrazioni e mancanze lanciate gratuitamente a destra e a manca, ci fa tornare alla mente un vecchio proverbio. Il lupo dalla mala coscienza, come opera così pensa».

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

Priolo È frutto dell'accordo tra il Comune, l'Isab e l'Asp **Centro di senologia "Frangi"** **inaugurato il nuovo ambulatorio**

Priolo. Un ambulatorio di Ecotomografia tiroidea e scrotale per il centro di senologia "Rinaldo Frangi", che si trova nei locali del centro diurno anziani in via Mostringiano.

L'inaugurazione ieri mattina grazie al protocollo d'intesa sottoscritto tra l'azienda Isab, che ha donato una sonda ecografica ad alta frequenza, il Comune di Priolo che ha assicurato la disponibilità dei locali e i servizi accessori, l'Azienda sanitaria provinciale che ha messo a disposizione le necessarie figure professionali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni. L'ambulatorio è frutto dell'accordo siglato lo scorso mese dal sindaco Anto-



Il sindaco Antonello Rizza

nello Rizza, il responsabile relazioni istituzionali di Isab Claudio Geraci e il direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco.

È auspicio del sindaco che il Centro "Frangi" diventi un importante polo di servizi alla persona in particolar modo per la cittadinanza priolese. A spiegare l'utilità del nuovo ambulatorio è stato il suo responsabile Santi Lombardi: «Nella patologia nodulare della tiroide e del testicolo l'esame ecografico risulta essere, dopo l'ispezione e la visita clinica, il primo accertamento strumentale da eseguire, considerata la certezza del risultato diagnostico e la non invasività della metodica». -

SANITÀ. Dopo le ultime esternazioni del primo cittadino netino critiche anche dagli amici di partito: «Richieste assurde»

Ospedali, sindaco e consiglio uniti: da Noto nuovi attacchi all'Agenas

Antonio Dell'Albani

●●● "Dopo l'ennesima nota polemica del sindaco di Noto, contro tutto e tutti, in cui, in modo indecoroso, elargisce gratuitamente censure sul comportamento e provvedimenti adottati da dirigenti e funzionari di ogni livello istituzionale, persino dagli esperti dell'Agenas che, a suo dire, avrebbero in passato relazionato falsamente sulle questioni sanitarie dell'ospedale unico Avola-Noto. Dimenticando, l'avvocato Valvo, che ha il 2 novembre scorso ha sottoscritto

un accordo, alla presenza dell'assessore regionale Massimo Russo, sulla composizione di un organo terzo super partes, continuando così a fomentare guerre di campanile, sperando di accaparrarsi il consenso dei suoi concittadini e di prendere tempo cambiando continuamente le carte in tavola."

Parte da queste critiche nei confronti del recente operato del primo cittadino di Noto, il documento politico a firma del sindaco di Avola Barbagallo e dai rappresentanti delle forze politiche di maggioranza e opposizione in

consiglio comunale, con il quale si riaccendere la polemica a distanza sulle vicende sanitarie del piano di riorganizzazione e rifunzionalizzazione decisa dalla Regione e dall'Asp di Siracusa per l'ospedale unico Avola-Noto. Sindaco e forze politiche, infatti, non ci stanno alle nuove critiche espresse dal sindaco di Noto Valvo che ha accusato l'agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas) di criteri poco obiettivi e non del tutto trasparenti sulle verifiche effettuate nei due ospedali della zona Sud. Da qui la posizione contraria del sindaco Barbagallo

lo e dei capigruppo consiliari: "con la presente intendiamo dichiarare la nostra stima e fiducia agli esperti dell'Agenas che operano come organismo terzo". "Riteniamo, - continua il documento del sindaco e capigruppo - che la proposta dell'avvocato Valvo di far partecipare tutti i sindaci della zona Sud ai lavori della commissione tecnica è puramente strumentale, poiché da ciò che chiede si comprende che egli vorrebbe che la verifica del cosiddetto "organismo terzo" diventasse un fatto politico e non tecnico, mettendo a nudo tutte le sue con-

traddizioni.

Ieri, inoltre, a parte il documento diramato da Palazzo di Città, sulla questione sanitaria è intervenuto il consigliere comunale Luca Cannata, prossimo a passare con il partito Forza del Sud, di critica al sindaco Valvo. "Se da un lato è stata condivisa la richiesta di dare spazio agli esperti e alla commissione tecnica per ricercare la migliore distribuzione dei servizi sanitari dell'ospedale unico Avola-Noto, - sostiene Cannata - dall'altro lato è del tutto incomprensibile la richiesta del sindaco di Noto Valvo, di far inserire nella commissione, tutti i sindaci della zona Sud. Invito pertanto Valvo, ad evitare ogni forma di confusione mediatica, che sicuramente non aiuta i cittadini dell'intera zona Sud a comprendere il reale stato della razionalizzazione e ottimizzazione dei due ospedali." (*ADA*)

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

CRONACA Inaugurazione al centro «Rinaldo Frangi»

Ecotomografia a Priolo «Esami in tempi rapidi»

PRIOLO

«È una giornata importante per il Comune di Priolo, mentre altri razionalizzano e riducono l'offerta sanitaria, qui è stata incrementata».

Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, assieme ai rappresentanti di Isab ed all'Asp, ha inaugurato ieri il nuovo ambulatorio di Ecotomografia tiroidea e scrotale, al centro di senologia «Rinaldo Frangi» in via Mostringiano.

Un risultato ottenuto grazie all'acquisto dei macchinari da parte del gruppo industriale Isab ed al personale sanitario garantito dall'Asp e diretto da Santi Lombardi, in base al protocollo d'intesa siglato il 7 ottobre. Le prenotazioni per gli esami partiranno dal 30 novembre.

«Abbiamo messo a disposizione i locali ed il personale amministrativo - ha spiegato Rizza - ed un contributo di 10 mila euro per permettere al personale dell'Asp di poter essere in servizio anche di sabato e garantire ai citta-



Antonello Rizza

dini tempi di attesa molto brevi, con una corsia preferenziale per i priolesi».

«È un risultato importante - ha aggiunto Rizza - reso possibile grazie ad Isab. Il protocollo sanitario siglato con l'Asp permetterà, inoltre, ai cittadini priolesi che per esigenze sanitarie acclamate dall'Asp, non possono essere curati in provincia, di andarsi a ricoverare altrove ed in quel caso il Comune interverrà per le spese del paziente e di un familiare. È stato previsto un plafond di 30 mila euro.

(VICOR)

LA SICILIA

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

«Basta con le strumentalizzazioni»

Ospedale. Il sindaco Barbagallo contro il collega Valvo: «La valutazione dell'Agenas garantisce il territorio»

La querelle sulla sanità continua a infiammare gli animi. L'ennesimo intervento del sindaco di Noto, Corrado Valvo, la sua proposta, nonostante l'affidamento ufficiale all'Agenas dell'incarico di procedere alla verifica delle scelte tecniche già operate dall'assessore regionale Massimo Russo, di far partecipare tutti i sindaci della zona sud ai lavori della commissione, viene tacciata come «puramente strumentale» dal sindaco Antonino Barbagallo e da tutte le forze politiche della città.

«Egli vorrebbe che la verifica del così detto organo terzo diventasse un fatto politico e non tecnico, in ciò mettendo a nudo tutte le sue contraddizioni - si legge in una nota congiunta sottoscritta al termine della riunione svoltasi venerdì a cui ha preso parte anche il comitato in difesa del diritto alla salute -. Valvo elargisce gratuitamente censure sui com-



IL SINDACO BARBAGALLO

portamenti e provvedimenti adottati dai dirigenti e funzionari di ogni livello istituzionale, persino gli esperti dell'Agenas che, a suo dire, avrebbero in passato relazionato falsamente sulle questioni sanitarie dell'ospedale unico Avola - Noto. Ha già dimenticato che il 2 novembre scorso ha sottoscritto un accordo, alla presenza dell'assessore Russo, sulla composizione di un organismo terzo su-

per partes? Ancora una volta - è l'accusa che viene lanciata - così come in passato, smentisce il giorno dopo ogni accordo sottoscritto il giorno prima, continuando a fomentare guerre di campanile».

Barbagallo si rammarica della disponibilità data, pur avendone sottolineato la superfluità, a un'ulteriore verifica da parte di un organo neutrale. Lo ha fatto al solo scopo di mettere la parola fine alla guerra di campanile, innescata dal primo cittadino di Noto che ha bollato le relazioni tecniche come il risultato di scarsa trasparenza, ciò in nome di un servizio sanitario di qualità. Ricordando a Valvo che il piano sanitario interessa l'intero distretto, non solo Avola e Noto, ma anche l'Umberto I, Barbagallo e le forze politiche della città che hanno sottoscritto il documento, rinnovano la stima e la fiducia agli esperti dell'Agenas.

GABRIELLA TIRALONGO

LA SICILIA

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

OGGI AL PALAZZO COMUNALE

Visite diabetologiche



L'EDIFICIO COMUNALE DI VIA ROMA

Anche il Comune oggi celebra la Giornata mondiale del Diabete. La richiesta di adesione all'iniziativa delle Nazioni Unite, avanzata dal consigliere comunale Saro Cavallo e dal medico Costante Sipione, referente del comitato di lavoro della Giornata, è stata accolta dall'Amministrazione in quanto questa giornata rappresenta un'opportunità unica per dare visibilità alle campagne informative ed educative sul diabete. Tra le iniziative previste, la possibilità per i cittadini di sottoporsi a uno screening sul diabete. Oggi, a partire dalle ore 9, il comitato sarà presente con due medici diabetologi presso i locali al piano terra del palazzo comunale di via Roma per quanti volessero sottoporsi allo screening.

LA SICILIA

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

CANNATA A VALVO: «INCOMPRESIBILE»

c.sal.) «È del tutto incomprensibile la richiesta del sindaco di Noto di far inserire nella commissione tecnica, che dovrà valutare la distribuzione dell'offerta sanitaria nei presidi di Avola e Noto, tutti i sindaci della zona sud». Lo sostiene il consigliere avolese di maggioranza Luca Cannata il quale puntualizza che «la commissione è un organismo terzo, super partes e di assoluta professionalità; ragion per cui l'inserimento di amministratori politici all'interno della stessa non ha senso, dato che non potrebbero dare alcun contributo sul fronte tecnico-sanitario». Cannata invita, pertanto, il primo cittadino di Noto a «evitare ogni forma di confusione mediatica che non aiuta i cittadini a comprendere il reale motivo della razionalizzazione e ottimizzazione dei due presidi». Il consigliere avolese tiene a precisare che la comunità va informata del fatto che nessun ospedale chiuderà, ma entrambi i presidi resteranno aperti e funzionanti.

LA SICILIA

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010



Un momento della cerimonia di inaugurazione del nuovo laboratorio ecotomografico tiroideo e scrotale di via Mostringiano

A Priolo inaugurato centro tiroideo

PRIOLO. Il centro di Senologia «Rinaldo Frangi», ubicato nei locali del Centro Diurno anziani del Comune di Priolo in via Mostringiano e diretto da Santi Lombardi, da ieri si è arricchito di un nuovo ambulatorio di Ecotomografia tiroidea e scrotale. La cerimonia di inaugurazione del nuovo ambulatorio è stata presieduta dal sindaco Antonello Rizza, dal responsabile relazioni istituzionali dell'Isab Claudio Geraci e dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco, ed ha visto la presenza di diverse autorità politiche, civili e militari.

Intesa tra Comune, Isab e Asp. Un servizio utile e moderno per tutti

L'istituzione del nuovo ambulatorio è stata resa possibile dal protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 7 ottobre tra il Comune di Priolo, che ha messo a disposizione i locali, dall'Isab, che ha acquistato le modernissime apparecchiature e dall'Asp, che ha fornito le figure professionali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni. Già nel 2004 l'Erg, (oggi insieme alla Lukoil ha formato l'Isab) che ieri era rappresentata dal responsabile per le relazioni esterne Angelo Fallico, era intervenuta a potenziare il centro di senologia donando un ecografo e un mammografo.

«Questo ulteriore gesto da parte di Isab e del Comune di Priolo - ha detto il direttore generale Franco Maniscalco - conferma la grande sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze sanitarie della popolazione locale in un'ottica condivisa di miglioramento dei servizi e di collaborazione con l'Azienda». A spiegare l'importanza della nuova apparecchiatura è stato il responsabile dell'ambulatorio Santi Lombardi.

P. M.

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010

Premio ai giovani medici

I Lions doneranno mille euro per ricordare la figura e l'opera di Gaetano Ciancio

È destinato ai giovani laureati in medicina e chirurgia nel periodo compreso tra il primo settembre 2009 e il 31 dicembre 2010, il premio di mille euro indivisibili, istituito dal Lions club di Avola per ricordare il dottore Gaetano Ciancio, uomo di grande levatura morale, prematuramente scomparso, conosciuto non solo per la sua opera medica, ma anche per il suo impegno sociale e culturale.

Il service di Avola, presieduto da Pietro Sacchetta, ha voluto mantenere viva la memoria del proprio socio, noto medico stimato da tutti in città, bandendo un concorso la cui domanda di ammissione dovrà essere inviata entro e non oltre il 31 gennaio 2011. Il concorso è riservato ai giova-

ni che siano nati ad Avola o siano residenti ad Avola alla data del bando. Per partecipare i candidati dovranno inviare, unitamente alla domanda, il certificato di laurea con relativa carriera scolastica, oltre due copie cartacee della tesi di laurea, ovvero una copia cartacea ed una su supporto informatico Pdf. Le tesi saranno sottoposte ad insindacabile valutazione dell'apposita commissione giudicatrice, presieduta dal presidente del service di Avola e da altri soci che svolgono la professione medica, entro il 28 febbraio 2011. Il bando del concorso sarà disponibile in formato cartaceo nella sede del club e verrà pubblicato a breve nel sito internet, www.lionsavola.it.

G.T.



IL MEDICO GAETANO CIANCIO

Attivo presso la location diurna per anziani della Cittadina industriale della zona nord

Un centro senologico a Priolo

“Intitolato alla memoria di Rinaldo Frangi”

Il Centro di Senologia di Priolo “Rinaldo Frangi”, ubicato nei locali del Centro Diurno anziani del Comune di Priolo in via Mostringiano e diretto da Santi Lombardi, si arricchisce di un nuovo Ambulatorio di Ecotomografia tiroidea e scrotale grazie alla sinergia tra l'Asp di Siracusa, l'Amministrazione comunale di Priolo ed Isab Srl. L'inaugurazione è avvenuta proprio in questi giorni. Alla cerimonia, presieduta dal sindaco di Priolo Antonello Rizza, dal responsabile relazioni istituzionali di Isab Claudio Geraci e dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Maniscalco, sono state invitate le autorità politiche, civili e militari, le forze sociali, la cittadinanza. L'istituzione del nuovo ambulatorio nel comune priolese è stata resa possibile dal protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 7 ottobre tra i tre Enti, che ne ha definito le rispettive competenze: Isab ha donato una sonda ecografica ad alta frequenza, il Comune di Priolo ha assicurato la disponibilità dei locali e i servizi accessori, l'Asp ha messo a disposizione le necessarie figure pro-

fessionali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni. Isab è intervenuta a potenziare il Centro di senologia (già finanziato nel 2004 da Erg con la donazione di un ecografo e di un mammografo), in quanto la donazione della nuova apparecchiatura rientra nelle numerose iniziative di responsabilità sociale che la Società ha realizzato in campo sanitario. Per il sindaco di Priolo Antonello Rizza, che attraverso l'assessorato comunale alla Sanità ha provveduto ad informare la cittadinanza con un capillare volantinaggio, l'apertura del nuovo ambulatorio rappresenta il conseguimento di un importante obiettivo raggiunto dall'Amministrazione comunale, che attiene alla tutela della salute quale bene primario. E' auspicio del sindaco che il Centro “Frangi” diventi un importante polo di servizi alla persona in particolar modo per la cittadinanza priolese. “Questo ulteriore gesto da parte di Isab e del Comune di Priolo – sottolinea il direttore generale Franco Maniscalco – conferma la grande sensibilità dimostrata nei confronti



Nella foto, un esame mammografico.

delle esigenze sanitarie della popolazione locale in un'ottica condivisa di miglioramento dei servizi e di collaborazione con l'Azienda”. A spiegare l'importanza e l'utilità del nuovo ambulatorio è il suo responsabile Santi Lombardi: “Nella patologia nodulare della tiroide e del testicolo l'esame ecografico risulta essere, dopo l'ispezione e la visita clinica, il primo accertamento strumentale da eseguire, considerata la certezza del risultato diagnostico e la non invasività della metodica. La sonda ad alta frequenza di cui è stata dotata l'apparecchiatura ecotomografi-

ca presente nel Centro di Senologia consente l'effettuazione di tali esami per la diagnosi precoce, che assume un significato altamente proficuo ad vitam nelle patologie scrotali e tiroidee”. La senologia è la branca della medicina che studia le malattie della mammella. Propriamente in anatomia per seno si intende il solco posto tra le due salienze mammarie ma è invalso l'uso di utilizzare questo termine come sinonimo di mammella. Charles Marie Gros, ritenuto fondatore della senologia, avrebbe gradito che sulla statua de la natura si svela dinanzi

alla scienza” (scolpita da E. Barrias) fosse inciso: “poiché il seno rappresenta l'immagine e la proiezione della donna nella sua totalità, poiché la cancerologia mammaria è la nutrice di ogni cancerologia in generale, poiché il seno è un testimone e forse una vittima di questa società, la senologia deve essere considerata la più umana delle discipline. La senologia è materia complessa che si è sviluppata particolarmente negli ultimi decenni diventando oggetto di studio di molte branche specialistiche: endocrinologia, radiologia, oncologia, chirurgia, anatomia patologica, laddove prima era di pertinenza quasi esclusivamente della ginecologia in quanto il seno considerato organo tipicamente femminile. In realtà la mammella è presente anche nel maschio, sia pure in forma rudimentale ed è soggetta anche nel maschio a varie malattie anche gravi. Questa particolare attenzione rivolta alla mammella da tanti specialisti è dovuta al fatto che essa è particolarmente colpita dal cancro, prima causa di morte per tumore maligno nella popolazione femminile.

LA SICILIA

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2010

Screening in piazza sui valori della glicemia

SORTINO. Servizio sanitario organizzato dalla Misericordia nella Giornata mondiale del diabete



IL CONTROLLO DELLA GLICEMIA

SORTINO. Screening sulla glicemia. Per la giornata mondiale del diabete, ieri, in piazza Santa Sofia, dalle 9,30 alle 13, un servizio sanitario organizzato dalla Misericordia del centro ibleo, ha effettuato degli esami gratuiti per accertare i valori della glicemia. Gli esami sono stati eseguiti all'interno dell'ambulanza messa a disposizione dalla stessa Misericordia. Il diabete è chiamato anche il «killer silenzioso». Infatti, sono in tanti a non sapere che soffrono di questa patologia, mentre il suo decorso provoca danni irreversibili alla retina, ai reni, al cuore. Ci si accorge di avere il diabete soltanto quando diventa molto alta, ma nel tempo gli zuccheri presenti nel

sangue ha provocato danni agli organi vitali. E' quindi opportuno prevenire il diabete, sottoponendosi a questo accertamento del tutto gratuito. Ieri, sono stati effettuati analisi dal medico Gigi Caruso a circa 150 persone e sono risultati positivi al test del diabete oltre il 10%. Chi è risultato positivo al test ha avuto modo di colloquiare con la diabetologa dottoressa Vasquez che ha dato dei suggerimenti per cercare di trovare un rimedio a questa patologia che non sapeva di avere. Oltre, ad accertare nel 10% delle persone questa malattia, nel 4% è stato riscontrato un quadro sanitario dubbio, per cui sono stati invitati dalla dottoressa Vasquez a fare ul-

teriori accertamenti. Quelle persone a cui fu diagnosticato il diabete si possono considerare, per certi versi fortunate. Infatti, se non si fosse sottoposti a questo accertamento nel corso della giornata del diabete si sarebbero portati la malattia, chissà per quanto tempo ancora, senza ricorrere a farmaci antidiabetici. E' importante che quante più persone possibile, ed in particolare i bambini e coloro che hanno familiari o parenti diabetici, si sottoponessero a queste analisi perché cambiando anche lo stile di vita, il diabete può essere contenuto e, quindi, evitare che faccia danni irreversibili all'organismo.

P.M.